



# COMUNE DI MOGLIANO

## PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319  
Sito internet: [www.comune.mogliano.mc.it](http://www.comune.mogliano.mc.it)

C.A.P. 62010  
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438  
E-mail: [info@comune.mogliano.mc.it](mailto:info@comune.mogliano.mc.it)

---

*Servizi di architettura e ingegneria inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di affidamento della direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di "Miglioramento sismico della Sede municipale ex Palazzo Forti" sita in Via Roma a Mogliano (MC).*

## **SCHEMA DI CAPITOLATO**

**S.U.A. PER IL COMUNE DI MOGLIANO**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA**

**“Appalto dei servizi tecnici attinenti all’architettura e all’ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di affidamento della direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell’intervento di “Miglioramento sismico della Sede municipale ex Palazzo Forti” sita in Via Roma a Mogliano (MC) a seguito degli eventi sismici del 24 Agosto e 26/30 ottobre 2016”**

**CUP: E14C19000680001**

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE E DESCRITTIVO**

**INDICE**

- Art. 1 – Oggetto e finalità del servizio**
- Art. 2 - Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività**
- Art. 3 - Obblighi a carico dell’Affidatario**
- Art. 4 - Obblighi a carico dell’Amministrazione**
- Art. 5 - Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi**
- Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto**
- Art. 7 - Durata del servizio**
- Art. 8 - Importo del contratto**
- Art. 9 - Direttore dell’esecuzione del contratto**
- Art. 10 - Avvio dell’esecuzione del contratto**
- Art. 11 - Sospensione dell’esecuzione del contratto**
- Art. 12 - Modifica del contratto durante il periodo di validità**
- Art. 13 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso**
- Art. 14 - Controlli sull’esecuzione del contratto**
- Art. 15 - Fallimento ed altre vicende soggettive dell’Affidatario**
- Art. 16 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto**
- Art. 17 - Subappalto**
- Art. 18 - Tutela dei lavoratori**
- Art. 19 - Sicurezza**
- Art. 20 - Elezione di domicilio dell’affidatario**
- Art. 21 - Proprietà degli elaborati**
- Art. 22 - Trattamento dei dati personali**
- Art. 23 - Cauzione definitiva**
- Art. 24 - Obblighi assicurativi**
- Art. 25 - Penali**
- Art. 26 - Risoluzione del contratto**
- Art. 27 - Clausole di risoluzione espressa**
- Art. 28 - Recesso**
- Art. 29 - Definizione delle controversie**
- Art. 30 - Tracciabilità dei flussi finanziari**
- Art. 31 - Spese contrattuali, imposte e tasse**
- Art. 32 - Disposizioni anticorruzione**
- Art. 33 - Specifiche Tecniche**
- Art. 34 - Attività di verifica della progettazione**

**Art. 35 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione definitiva, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

**Art. 36 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione esecutiva, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

**Art. 37 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**

**Art. 38 - Norma di chiusura**

## **ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO**

1. Con il presente documento sono individuati i contenuti prestazionali per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura necessari per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di affidamento della direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai lavori di "Miglioramento sismico della Sede municipale ex Palazzo Forti" sita in Via Roma a Mogliano (MC), a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e 26/30 ottobre 2016. - (CPV principale: 71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione). **L'affidamento della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione rappresenta pertanto una facoltà dell'Amministrazione che può essere applicata ad insindacabile giudizio della stessa Stazione Appaltante, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcuna pretesa o risarcimento alcuno in caso di mancato affidamento dei suddetti incarichi relativi alla fase di esecuzione dei lavori.**

2. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato prestazionale e descrittivo d'appalto

## **ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ**

Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto.

1. Le prestazioni oggetto dell'incarico che si intende affidare sono, nel dettaglio le seguenti:

a) **Redazione del progetto definitivo** (art. 23, comma 3 e comma 7, e art. 216, comma 4, del D.Lgs n.50/2016) che verrà predisposto subito dopo aver redatto il progetto preliminare e previo approvazione del RUP. La fase della progettazione definitiva sarà costituita dalle seguenti prestazioni (per il dettaglio relativo a ciascuna categoria si rimanda all'elaborato "Determinazione del Corrispettivo"):

<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	
<b>Codice</b>	<b>Descrizione singole prestazioni</b>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
QbII.02	Rilievi dei manufatti
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)

b) **Redazione del progetto esecutivo** (art. 23, comma 3 e comma 8, e art. 216, comma 4, del D.Lgs 50/2016) che verrà predisposto subito dopo aver redatto il progetto definitivo. La fase della progettazione esecutiva sarà costituita dalle seguenti prestazioni (per il dettaglio relativo a ciascuna categoria si rimanda all'elaborato "Determinazione del Corrispettivo"):

<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento

c) **Servizi relativi all'esecuzione dei lavori** (art. 101 e 111 del D.Lgs 50/2016; D. M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49) che verranno realizzati in fase di esecuzione dei lavori. La fase dei servizi esecutivi sarà costituita dalle seguenti prestazioni (per il dettaglio relativo a ciascuna categoria si rimanda all'elaborato "Determinazione del Corrispettivo"):

<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	
Codice	Descrizione singole prestazioni
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
Qcl.09	Contabilità lavori a misura
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione

2. Il servizio comprende la predisposizione delle pratiche, di tutti gli elaborati tecnico - amministrativi e la partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'ottenimento dei dovuti pareri, nulla osta, autorizzazioni, che saranno richiesti dal committente, da qualsiasi altra autorità pubblica e/o dagli enti gestori dei relativi sottoservizi (Enel, Gas, Telecom, Idrico/Fognario, ecc).

3. Sulla base dell'importo presunto dei lavori è stato stimato l'ammontare del corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura richiesti. Ai fini della determinazione del corrispettivo è da considerarsi la seguente qualificazione e importo dei lavori:

CATEGORIA	DESTINAZIONALE FUNZIONALE	DESTINAZIONE	ID OPERE	GRADO COMPLESSITA'	CORRISPONDENZA LEGGE N. 143/1949 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
STRUTTURE	STRUTTURE, OPERE PUNTUALI	STRUTTURE O PARTI DI STRUTTURE IN MURATURA, LEGNO, ECC	S.04	0,90	IX/b	€ 600.000,00
EDILIZIA	EDILIZIA	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	E.22	1,55	I/e	€ 357.150,00
IMPIANTI	IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per	IA.01	0,75	III/a	€ 100.000,00

		scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio				
IMPIANTI	IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	IA.02	0,85	III/b	€ 100.000,00
IMPIANTI	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	IA.03	1,15	III/c	€ 110.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>€ 1.267.150,00</b>

Dove:

- Per categoria, ai fini dell'individuazione dei lavori per i quali sono stati svolti i servizi valutabili che concorrono ai requisiti dei progettisti, si intende la parte alfabetica del codice alfanumerico ID Opere;

- Per ID Opere si intende l'identificazione con codice alfanumerico di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016;

- Per grado di complessità si intende il coefficiente G riportato nella stessa tavola Z-1 in corrispondenza del relativo ID opere.

4. Il limite finanziario da rispettare quale importo complessivo delle opere da progettare con il servizio in oggetto è pari a € 1.950.000,00, comprensivo dei lavori da porre a base di gara. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato, preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale e approvato dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche.

5. Il numero di professionisti richiesti per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto deve comprendere le seguenti figure professionali, che costituiranno il gruppo di lavoro minimo:

**a.1)** n. 1 architetto, iscritto all'Albo degli Architetti sez. A, quale coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24 D.Lgs. n. 50/2016;

**a.2)** n. 1 architetto, iscritto all'Albo degli Architetti sez. A, quale responsabile della progettazione architettonica;

**a.3)** n. 1 architetto o ingegnere quale responsabile della progettazione strutturale;

**a.4)** n. 1 ingegnere quale responsabile della progettazione impiantistica;

**a.5)** n. 1 architetto o ingegnere quale responsabile della direzione e della contabilità dei lavori;

**a.6)** n. 1 architetto, ingegnere o geometra, abilitato al coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori per la sicurezza e la salute nei cantieri, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;

a.7) n. 1 professionista restauratore di beni culturali con funzione di direttore operativo (D.M. 22 agosto 2017, n. 154 art 22, comma 3), essendo presenti nell'edificio oggetto dell'intervento alcune superficie decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico-artistico; il soggetto di cui sopra, dovrà pertanto avere la relativa qualifica ai sensi della normativa vigente ed iscrizione all'Elenco dei Tecnici del restauro - settore 2 - ai sensi dell'articolo 29, commi 7 e 10, e 182, comma 1-octies, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e degli articoli 2 e 3 del decreto ministeriale 26 maggio 2009.

È possibile che più di una professionalità inerenti il servizio di architettura e ingegneria possa coincidere in uno stesso soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni. In ogni caso dovrà essere indicata già in questa fase la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ex art. 24. Comma 5, del Codice dei contratti pubblici.

7. Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto Affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi – ove costituiti – previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

8. Oltre all'iscrizione negli appositi albi i professionisti dovranno essere **iscritti all'elenco speciale dei professionisti** di cui all'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii.; coloro che svolgano prestazioni specialistiche, connesse o comunque afferenti all'attività di progettazione, per le quali non è prescritta l'iscrizione in apposito albo, richiamati dall'art.7, comma 1 dell'ordinanza n.36 dell'08/09/2017 emessa dal Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, modificativo dell'art.4 della precedente ordinanza n.12 del 09/01/2017, possono, in luogo della sopra citata iscrizione all'elenco speciale, fino a quando perdurerà la condizione di oggettiva impossibilità alla presentazione della suddetta iscrizione, produrre una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 38, 46, e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, attestante l'esercizio di attività professionale per la quale è prescritta la sola iscrizione in un elenco della Pubblica Amministrazione ovvero di un ente pubblico nonché il possesso dei requisiti prescritti ai fini della iscrizione nel sopra citato "elenco speciale dei professionisti".

9. Nel gruppo di professionisti è anche ammessa la presenza di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui al comma 5, Art. 2, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

10. Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dall'Amministrazione. **Gli eventuali nuovi professionisti dovranno possedere gli stessi requisiti, o superiori, richiesti per i professionisti sostituiti.**

11. Il Professionista è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Ente committente, nonché ogni volta che le circostanze lo rendano opportuno e comunque con una periodicità non inferiore a 15 giorni.

12. L'incarico dovrà tenere conto delle seguenti fasi prestazionali obbligatorie:

a) Rilievi strumentali;

b) Progettazione;

c) Servizi esecutivi (coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) – riserva di affidamento.

Il servizio comprende:

- La predisposizione di ulteriori elaborati e/o integrazioni che potranno essere richiesti a seguito di conferenza di servizi decisoria inerente pareri per l'approvazione del progetto;
- Eventuali attività di confronto che si rendessero necessarie con l'Ufficio Speciale Ricostruzione, in quanto lo stesso determinerà in via definitiva la congruità dell'importo sulla base del progetto esecutivo corredato di tutti gli atti di assenso necessari;
- Tridimensionale e rendering dell'intervento;
- Foto montaggio e Foto inserimento;
- Eventuale rilievo aereo dello stato di fatto con drone prima e dopo dell'intervento;
- Ulteriori elaborati grafici che saranno richiesti dal R.U.P., dai diversi enti che a vario titolo partecipano all'approvazione del progetto compresi gli enti gestori.

13. La progettazione dovrà essere redatta mediante l'utilizzo del "Prezziario unico del cratere del Centro Italia", di cui all'art. 6, comma 7 del DL n. 189/2016, approvato con Ordinanza commissariale n. 7 del 14/02/2016 e loro ss.mm.ii., sostituito integralmente dall'Allegato n. 3 all'O.C.S.R. n. 58 del 4 luglio 2018.

### **ART. 3 – OBBLIGO A CARICO DELL’AFFIDATARIO**

1. L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente. Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente o necessarie al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.

2. La stipulazione del contratto da parte dell'Affidatario del servizio equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

3. La stipulazione del contratto da parte dell'Affidatario del servizio equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.

4. Per le prestazioni di carattere progettuale l'Affidatario si impegna a introdurre, entro il termine comunicato dal Responsabile del Procedimento che non potrà comunque essere inferiore a 15 giorni naturali consecutivi, tutti gli adeguamenti, integrazioni e/o modifiche ritenuti necessari dalle competenti autorità e dal committente, alle quali il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, il tutto **senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi**.

5. Qualora l'Affidatario non adegui il progetto definitivo ed esecutivo entro il termine perentorio assegnato dal Responsabile del Procedimento si procederà all'applicazione della penale giornaliera indicata all'art. 25, comma 1, del presente capitolato.

6. Il ritardo per l'adeguamento del progetto definito ed esecutivo – di cui al periodo precedente – superiore ai n. **30 (trenta)** giorni naturali consecutivi sarà considerato **grave inadempimento contrattuale** che

consentirà all'Amministrazione appaltante di procedere alla risoluzione contrattuale, come previsto ai successivi artt. 26 e 27 del presente capitolato e ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria – escluso l'originario contraente – ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016.

7. Gli elaborati progettuali saranno forniti in n. **6 (sei)** copie cartacee timbrate e firmate in originale, oltre ad **n. 1 (una) copia** su supporto elettronico in formato PDF o similare firmate digitalmente (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta (relazioni, schemi grafici, tavole ecc.).

8. Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata su supporto elettronico, anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile TXT o compatibile. DOC, XLS; gli elaborati grafici, le nuvole di punti, dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, SHP o compatibili; le immagini in formato JPG o TIFF.

9. In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

#### **ART. 4 – OBBLIGO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE**

1. L'Amministrazione si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici, ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

2. L'Amministrazione si impegna, inoltre, a:

- richiedere, su espressa indicazione dell'affidatario, i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sottoservizi, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico; l'affidatario dovrà fornire all'amministrazione gli elaborati necessari alle richieste di preventivo.
- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche oggetto di progettazione interessate dalle opere da progettare/realizzare;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati;
- garantire su richiesta dell'Affidatario, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'Affidatario del servizio potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuti opportuni.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente comporterà la sospensione di cui all'art. 11.

#### **ART. 5 – NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO E CRITERI INTERPRETATIVI**

1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

- a) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “codice dei Contratti pubblici” e successive variazioni, per quanto applicabile e ss.mm.ii.;
- b) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabile;

- c) D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, come aggiornato dal D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- d) Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- e) D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- f) Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- g) Decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito dalla Legge 15/12/2016, n. 229” e ss.mm.ii introdotte dai:
- Decreto Legge 09/02/2017, n. 8 - così come convertito con modificazioni dalla Legge 07/04/2017, n. 45;
  - Decreto Legge 24/04/2017, n. 50 così come convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
  - Decreto Legge 20/06/2017 n. 91, così come convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;
  - Decreto Legge. 16 ottobre 2017, n. 148 Convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 4 dicembre 2017, n. 172;
- h) D.L. 29 maggio 2018, n. 55 “Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” convertito dalla Legge 24 Luglio 2018, n. 89;
- i) Decreto ministeriale 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”.
- j) D.M. del MiBACT n. 154 del 22 agosto 2017 - Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- k) D.lgs. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell' articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- l) l'Ordinanza n. 454 del 22.05.2017 emanata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile avente ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016” contenente disposizioni finalizzate ad assicurare il funzionamento dei servizi cimiteriali;
- m) Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei Territori Interessati dal Sisma “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione.”
- n) Ordinanza n. 67 del 12 settembre 2018 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei Territori Interessati dal Sisma “Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018”.
- o) Ordinanza del Commissario Straordinario n. 41 del 02 novembre 2017 – Misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata.

p) Norme Tecniche per le Costruzioni - Approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 e relative circolari esplicative che interverranno nel corso dell'esecuzione del contratto, per quanto applicabili.

q) Le norme del codice civile.

r) Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii. - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

s) D.M. Requisiti Minimi del 25 giugno 2015.

t) D.M. 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, pubblicato nella G.U. serie generale nr.259 del 06/11/2017.

u) D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

v) Tutte le norme statali, regionali, comprensive dei relativi regolamenti, delle istruzioni ministeriali vigenti, delle ordinanze del commissario straordinario per la ricostruzione, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione delle opere pubbliche, in particolare in relazione agli eventi sismici 2016, comprese quelle che pur non avendo carattere di ufficialità, siano raccomandate dai competenti organi tecnici.

2. Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 -1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

3. Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

## **ART. 6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

a) il presente capitolato prestazionale e descrittivo;

b) l'offerta tecnica dell'Affidatario del servizio;

c) l'offerta economica dell'Affidatario del servizio;

d) Il contratto stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 in forma pubblica amministrativa.

## **ART. 7 – DURATA DEL SERVIZIO**

1. I tempi posti a base di gara per l'espletamento del servizio sono i seguenti:

• **Progetto definitivo, esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, centocinque (105) giorni.** (ovvero il minor tempo offerto in sede di gara)

2. Poiché il progetto verrà sottoposto a tutti i pareri degli Enti Terzi che a vario titolo e per relative competenze parteciperanno alla conferenza di servizio decisoria, l'Affidatario del servizio dovrà avviare immediatamente i contatti preliminari con tali Enti, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni nella

revisione del progetto stesso, fermo restando che la richiesta dei pareri avverrà a cura dell'Amministrazione, dopo la consegna di tutti gli elaborati progettuali necessari alla richiesta dei suddetti pareri. Per le fasi di progettazione, sono compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti.

3. Le scadenze temporali indicate al comma 1 non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'Affidatario (quali, a titolo di esempio, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili.

4. Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal Responsabile del Procedimento, quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

5. E' facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari, dovute a cause non imputabili allo stesso professionista, impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'Affidatario del servizio. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione e redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

6. Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal successivo art. 12.

7. I termini sono sospesi nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati. Qualora una singola prestazione dipenda, per sequenza logica o procedimentale, da una prestazione precedente che necessita di atto di assenso comunque denominato, dovuto in forza di legge o di regolamento o in forza di provvedimento dell'Ente committente, tale singola prestazione non può essere iniziata, se non a rischio e pericolo del Professionista, che dovrà provvedere al suo adeguamento conseguente all'atto di assenso.

8. La sospensione non opera qualora il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da errori od omissioni imputabili al Professionista o da un comportamento negligente o dilatorio dello stesso.

9. Le attività di progettazione sono disciplinate nel rispetto dell'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione n. 56 del 10/05/2018; eventuali ulteriori termini o sospensioni sono applicati secondo quanto previsto nel comma 5 del medesimo art. 4 dell'OCSR 56/18.

## **ART. 8 – IMPORTO DEL CONTRATTO**

1. I corrispettivi a base di gara per le prestazioni di cui all'art. 1 risultano al massimo pari a € € 221.935,82, oltre oneri fiscali ed IVA come per legge, così suddiviso:

- € 126.289,72, oltre oneri previdenziali ed IVA (come per legge) – IMPORTO A BASE DI GARA per la PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE;

- € 95.646,10, oltre oneri previdenziali ed IVA (come per legge) – RISERVA DI AFFIDAMENTO per la DIREZIONE DEI LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.

## QUADRO RIEPILOGATIVO

<b>Prestazioni professionali</b>	<b>Importo</b>
Progettazione definitiva	€ 62.697,24
Progettazione esecutiva	€ 39.634,35
Coordinamento sicurezza fase progettazione	€ 12.921,99
<b>Totale compenso prestazioni professionali</b>	<b>€ 112.253,58</b>
Spese ed oneri accessori	€ 11.036,14
<b>TOTALE corrispettivo a base di gara (A)</b>	<b>€ 126.289,72</b>
Coordinamento sicurezza fase esecuzione (opzionale)	€ 32.304,97
Direzione dei lavori (opzionale)	€ 54.982,86
<b>Totale compenso prestazioni opzionali</b>	<b>€ 87.287,83</b>
Spese ed oneri accessori prestazioni opzionali	€ 8.358,27
<b>TOTALE corrispettivo prestazioni opzionali (B)</b>	<b>€ 95.646,10</b>
<b>TOTALE corrispettivo (A+B)</b>	<b>€ 221.935,82</b>

Essi si intendono comprensivi di spese e oneri accessori. Gli oneri previdenziali e l'IVA si intendono esclusi.

2. Gli importi dei corrispettivi sono stati determinati in via previsionale e in fase di approfondimenti progettuali non si escludono lievi variazioni all'importo dei lavori ed alla relativa ripartizione in categorie edilizie.

3. Si specifica che per il presente servizio non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI in quanto esso è ricompreso nel Piano di Sicurezza e Coordinamento che viene affidato con la procedura di gara di cui al presente capitolato.

4. Il prezzo di aggiudicazione si intenderà comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali; in particolare è a carico dell'Affidatario del servizio dell'incarico professionale ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni connesse.

5. Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. 17 giugno 2016 - Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Il prospetto per la determinazione della modalità di calcolo posto a base di gara e riportato nel documento di gara denominato "Schema di Parcella".

6. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato prestazionale e descrittivo.

7. Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente capitolato prestazionale e descrittivo, si intende offerto dall'Affidatario del servizio in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

## ART. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. **Il Responsabile Unico del Procedimento** svolge anche le funzioni di **direttore dell'esecuzione**, fatte salve specifiche deleghe scritte.

2. Il direttore dell'esecuzione/RUP costituirà il riferimento dell'Affidatario del servizio per qualsiasi aspetto concernente la gestione dei rapporti contrattuali con l'Amministrazione.

#### **ART. 10 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1. L'Affidatario del servizio è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'Affidatario del servizio non adempia l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

2. Il tempo stimato per lo svolgimento dell'incarico di progettazione, dalla stipula del contratto, è **di n. 60 (sessanta) giorni** naturali e consecutivi (ovvero il minor tempo offerto in sede di gara) in relazione alla redazione del progetto definitivo e di **n. 45 (quarantacinque) giorni naturali** e consecutivi (ovvero il minor tempo offerto in sede di gara) quanto alla redazione del progetto esecutivo.

Il termine per la redazione del progetto definitivo decorre dalla stipula del contratto. Entro n. 60 giorni l'Affidatario del presente servizio dovrà consegnare all'Amministrazione il progetto definitivo e tutta la documentazione indispensabile per la convocazione della conferenza di servizi necessaria all'ottenimento di tutti i pareri e nullaosta di Enti e Servizi per la successiva approvazione del progetto definitivo (art. 5 comma 1 dell'O.C.S.R. n° 56 e s.m.i).

Il termine per la redazione del progetto esecutivo decorre dalla comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo. Entro n. 30 giorni con decorrenza dalla comunicazione dell'ottenimento dei pareri e nulla osta precedenti nonché approvazione del definitivo da parte della stazione appaltante, nella quale l'Affidatario del presente servizio dovrà consegnare all'Amministrazione appaltante il progetto esecutivo integrato e adeguato ai pareri e prescrizioni espressi dagli enti preposti.

3. In applicazione dell'articolo 32, comma 8, quarto periodo, e comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento può emettere il predetto provvedimento anche prima della stipulazione del contratto qualora il mancato avvio della progettazione determini un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata e destinata a soddisfare; in tal caso nell'ordine di servizio sono indicate espressamente le motivazioni che giustificano l'immediato avvio della progettazione.

4. Dopo l'approvazione di ciascuno dei livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo), il responsabile del procedimento, con l'emissione di apposito ordine di servizio, dispone che l'affidatario dia immediatamente inizio alla progettazione successiva.

5. Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

6. Nel caso l'Affidatario del servizio intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'Affidatario del servizio è tenuto a formulare esplicita contestazione nel verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

7. L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore.

8. L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla sta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle

attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

#### **ART. 11 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 12 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ**

1. Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'incarico, per esigenze sopravvenute, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del codice e compensate con corrispettivi determinati secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità rispetto ai corrispettivi di contratto, tenuto conto del ribasso offerto.

2. Tutti i corrispettivi sono maggiorati del contributo integrativo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

3. I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente Capitolato prestazionale e descrittivo – nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 – e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale che verrà offerto dall'aggiudicatario.

4. Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal precedente art. 7.

5. Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

6. All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

#### **ART. 13 – MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE DEL COMPENSO**

1. I corrispettivi, eventualmente adeguati alle prestazioni aggiuntive e diminuiti delle penali, sono corrisposti con le modalità di cui oltre, **e solo a seguito dell'accreditamento all'Amministrazione del finanziamento da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche (O.C.S.R. n. 56 Art. 4, comma 9).**

2. La liquidazione avverrà poi entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla presentazione della fattura in modalità elettronica secondo le vigenti disposizioni.

3. In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 e successive variazioni (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte dell'Amministrazione, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più dipendenti del Professionista/professionisti che costituiscono il Raggruppamento o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti o cottimi impiegati nell'esecuzione dell'appalto, l'Amministrazione tramite il RUP applica

quanto previsto all'art. 30 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

5. Nel caso di fatturazione relativa a un periodo per il quale l'Amministrazione ha previsto l'applicazione di penali, dal corrispettivo della fattura del periodo in questione verrà detratto l'importo delle relative penali applicate. A tal fine, nella suddetta eventualità, prima del pagamento della fattura, il Professionista è tenuto a emettere e trasmettere all'Amministrazione specifica nota di credito in riduzione della stessa fattura pari all'importo delle eventuali penali applicate e richieste dall'Amministrazione.

L'affidatario non potrà vantare interessi qualora gli enti preposti ritardino a riconoscere a questa Amministrazione Comunale il versamento del contributo previsto dal relativo atto Amministrativo.

6. All'affidatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del Codice, un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 91, comma 2 del DL. 18 del 17.03.2020, convertito con modificazioni in legge n. 27 del 24.04.2020 (G.U. n. 110 del 29. 04.2020-suppl. Ordinario n.16), l'anticipazione contrattuale è consentita anche nel caso di consegna in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice. Si rinvia al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 per lo schema-tipo "Garanzia fideiussoria per l'anticipazione". Ai sensi del comma 1 dell'art. 207, rubricato "Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici", del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito con modificazioni in legge n.77 del 17 luglio 2020 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

#### **ART. 14 – CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'Affidatario del servizio, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

2. L'Amministrazione evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Affidatario del servizio sarà chiamato a rispondere all'Amministrazione, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

3. L'Amministrazione si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempimenti contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

#### **ART. 15 – FALLIMENTO ED ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'AFFIDATARIO**

1. Con riferimento alle vicende soggettive dell'affidatario, di cui all'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 del D.Lgs. n. 50/2016, L'Amministrazione prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

2. In caso di raggruppamento temporaneo di Professionisti, ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione dei servizi rispetto alle parti o quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, devono essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione mediante l'invio dell'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie; L'Amministrazione procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione e conseguentemente non è richiesta la stipulazione di atto aggiuntivo al contratto. La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'Affidatario del servizio al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

3. In caso di raggruppamento temporaneo di Professionisti si applicano i commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016.

#### **ART. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO**

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario e nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 e dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e della L. 21 febbraio 1991, n. 52 e successive variazioni e, pertanto, il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile all'Amministrazione qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

3. Il contratto di cessione dei crediti, di cui al precedente comma 2, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato all'Amministrazione. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui l'Amministrazione ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione all'Amministrazione.

#### **ART. 17 – SUBAPPALTO**

1. Si rimanda interamente a quanto previsto all'art. 105 del Codice.

2. Ai sensi dell'art. 31 co. 8 del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

3. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

#### **ART. 18 – TUTELA DEI LAVORATORI**

1. L'affidatario dell'incarico professionale è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi, retributivi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

2. L'affidatario dell'incarico professionale in oggetto è tenuto, inoltre, ad adempiere agli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti dalla vigente normativa, per la regolare contribuzione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L.

3. L'affidatario è, altresì, soggetto all'obbligo di munire il proprio personale impiegato nei cantieri edili dell'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia nel rispetto dell'art. 36 bis, comma 3, del D.L. n. 223/2006, (convertito, con modificazioni, dal D.lgs. n. 248/2006).

#### **ART. 19 – SICUREZZA**

L'Affidatario del servizio si impegna a ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e

ss.mm.ii.

#### **ART. 20 – ELEZIONI DI DOMICILIO DELL’AFFIDATARIO**

Il prestatore del servizio elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale. Qualunque comunicazione effettuata dall’ente committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dal Professionista.

#### **ART. 21 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati e quant’altro costituente frutto dell’incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all’Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall’Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all’Affidatario medesimo, fatti salvi i diritti morali dell’autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell’art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 “Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio” e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Nell’ambito dell’attività oggetto del contratto, l’affidatario dell’incarico potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni ed anche sensibili relativi agli utenti dell’Amministrazione.
2. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l’Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l’autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all’esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
3. L’Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

#### **ART. 23 – CAUZIONE DEFINITIVA**

1. L’affidatario dell’incarico professionale in oggetto è obbligato a costituire una garanzia definitiva del 10 % (dieci per cento) dell’importo contrattuale, eventualmente incrementata, secondo le modalità indicate dall’art. 103 del D.lgs. 50/2016. L’importo della cauzione definitiva è ridotto secondo quanto previsto dall’art. 103, comma 1 del D.lgs. 50/2016.
2. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, anche se è prevista l’applicazione di penali; pertanto, resta espressamente inteso che l’Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l’applicazione delle medesime penali.
3. Lo svincolo della garanzia definitiva, di cui al comma 1 del presente Art.23, è disciplinato secondo quanto previsto al comma 5 dell’art. 103 del D.Lgs 50/2016.
4. Qualora l’ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell’applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l’affidatario dell’incarico professionale deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall’Amministrazione.
5. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente L’Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto previa comunicazione all’affidatario dell’incarico professionale mediante PEC.
6. Nel caso di integrazione del contratto, l’affidatario dell’incarico professionale deve modificare il valore

della cauzione in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

7. La garanzia di cui al presente articolo deve inoltre essere conforme a quanto indicato nel disciplinare di gara.

#### **ART. 24 – OBBLIGHI ASSICURATIVI**

1. In osservanza a quanto previsto, in materia di coperture assicurative, al paragrafo II, punto 4 delle linee guida n.1 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.50/2016, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", è richiesta una polizza di responsabilità civile professionale che deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. I professionisti non sono esentati dall'obbligo di presentazione della cauzione definitiva.

2. La polizza da responsabilità professionale deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'Amministrazione deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 106 del Codice, rearsi necessarie in corso di esecuzione.

3. Sono da ritenersi, altresì, a carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'appalto affidato.

4. Le polizze dovranno specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti e i terzi.

5. Le polizze dovranno coprire l'intero periodo dell'appalto affidato. L'affidatario si impegna a presentare all'amministrazione appaltante copia delle polizze ed a presentare, ad ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa circa il regolare pagamento del premio. L'amministrazione appaltante è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato. L'affidatario solleva il Comune di Mogliano da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso. Le spese che l'amministrazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore e, in ogni caso, da questo rimborsate.

6. L'affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti del Comune di Mogliano relativamente alla gestione dell'appalto reso con il proprio personale impiegato ed è responsabile dei danni a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento delle prestazioni assunte o a cause a esso connesse.

#### **ART. 25 – PENALI**

1. Qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata oltre il termine indicato all'articolo 3, comma 4 ed all'articolo 7, comma 1, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dalle spettanze del professionista fino ad un massimo del 10 (dieci) per cento del corrispettivo.

2. L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità dell'inadempimento e/o disservizio, previa contestazione scritta, avverso la quale l'affidatario del servizio avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

3. Nel caso in cui l'affidatario del servizio non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte dell'Amministrazione, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'Affidatario del servizio in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero trattenuto dalla cauzione definitiva.

4. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10% dell'importo

contrattuale, L'Amministrazione procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

## **ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016.

## **ART. 27 – CLAUSOLE DI RISOLUZIONE ESPRESSA**

1. Salvo quanto precedentemente previsto per la risoluzione del contratto è facoltà dell'Ente committente risolvere il contratto a tutto rischio dell'affidatario, con riserva di risarcimento danni, qualora il Professionista, in assenza di valida giustificazione, scritta e comunicata tempestivamente all'Ente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni concordate o contravvenga agli obblighi sullo stesso gravanti, quali, a mero titolo esemplificativo:

- a) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'affidatario nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) ingiustificata sospensione del servizio;
- c) riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dall'Amministrazione presso l'Affidatario del servizio, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine all'amministrazione stessa;
- d) applicazione di penali tali da superare il limite del 10 per cento dell'importo contrattuale;
- e) il venire meno dei requisiti professionali richiesti per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;
- f) ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dal committente;
- g) utilizzo anche temporaneo di risorse umane non rispondenti ai requisiti specificati, senza deroga documentata da parte del committente;
- h) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
- i) il non aver iniziato l'esecuzione delle attività oggetto del contratto entro tre giorni dal termine previsto contrattualmente o richiesto dal committente;
- j) ritardo nell'adeguamento del progetto di cui all'art.3, c.6 del presente capitolato;
- k) mancato rispetto di norme di legge o regolamentari nonché di ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento;
- l) assunzione atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso.

2. I casi elencati saranno contestati all'Affidatario del servizio per iscritto dall'Amministrazione, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

3. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali L'Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'affidatario di qualsivoglia natura.

4. Nel caso di risoluzione, L'Amministrazione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare si riserva di esigere dall'affidatario dell'incarico il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto; in tal caso all'affidatario dell'incarico può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per l'Amministrazione.

5. L'operatore economico aggiudicatario (professionista, società d'ingegneria etc.), si impegna, ai sensi del "Codice di comportamento dei dipendenti" del Comune di Mogliano ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso. Inoltre trovano applicazione all'incarico da affidare, nei limiti della compatibilità, le disposizioni di cui al Piano anticorruzione del Comune di Mogliano in vigore. L'incaricato dovrà rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse. Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Mogliano che abbiano esercitato poteri autoritativi o contrattuali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di impiego con il Comune Mogliano da meno di tre anni.

6. I casi elencati saranno contestati all'affidatario per iscritto dal committente, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

7. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali il committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'affidatario di qualsivoglia natura.

8. Nel caso di risoluzione, il committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'affidatario il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto; in tal caso all'affidatario può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità al committente.

#### **ART. 28 – RECESSO**

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 29 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra L'Amministrazione e l'esecutore del servizio, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, e competente in via esclusiva il Foro di Macerata.

#### **ART. 30 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

2. L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

3. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

4. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- i riferimenti specifici dell’Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l’Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l’ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

### **ART. 31 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE**

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell’I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell’Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall’avvio dell’esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- le spese relative alla pubblicità della gara.

2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell’Affidatario. S’intendono, altresì, a carico dell’Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all’espletamento della presente prestazione.

3. Con la sottoscrizione del contratto per il servizio di cui all’art. 1 del presente capitolato prestazionale e descrittivo, l’affidatario dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l’espletamento dell’incarico oggetto della convenzione stessa, a norma delle vigenti disposizioni di Legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall’esercizio della professione.

### **ART. 32 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE**

1. L’affidatario, con la sottoscrizione del contratto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive variazioni, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti del Comune di Mogliano che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso predetto Comune nei confronti del medesimo Fornitore nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

2. L’affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento vigente presso il Comune di Mogliano.

3. L’affidatario con la firma del contratto dichiara che l’Amministrazione gli ha trasmesso copia del predetto Codice di comportamento e dichiara di averne preso completa e piena conoscenza. L’affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

4. L’amministrazione, accertata la compatibilità dell’obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento ed assegna un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni.

5. L’amministrazione, esaminate le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle

medesime, dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

6. L'affidatario si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

7. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'affidatario si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

8. L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.).

### **ART. 33 – SPECIFICHE TECNICHE**

1. L'intervento deve comunque essere realizzato nel rispetto di tutte le norme vigenti.

2. Il progetto dovrà essere pienamente rispondente al D.M. 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione manutenzione di edifici pubblici" pubblicato nella G.U. serie generale nr.259 del 06/11/2017 per quanto applicabili in relazione ai beni tutelati.

3. I contenuti minimi degli elaborati progettuali dovranno essere quelli previsti dagli:

- artt. 17 e seguenti del DPR 207/2010 e ssmmii per ogni livello di progettazione;
- art. 23, comma 3 e comma 6, e art. 216, comma 4, del D.Lgs n.50/2016 e ssmmii;
- art. 23, comma 3 e comma 7, e art. 216, comma 4, del D.Lgs n.50/2016 e ssmmii;
- art. 23, comma 3 e comma 8, e art. 216, comma 4, del D.Lgs 50/2016 e ssmmii;

### **ART. 34 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

1. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica. (art. 5 commi 2 e 3 dell'O.C.S.R. 56/2018)

2. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto preliminare. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

3. Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Codice, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all'accertamento:

- della completezza della progettazione;
- della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;

- della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- della manutenibilità delle opere, ove richiesta.

**ART. 35 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 3 e comma 7, e art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

2. Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle eventuali azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.

3. Il Progetto Definitivo, redatto sulla base del Progetto Preliminare approvato e validato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

4. Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati che compongono il progetto definitivo e alle indicazioni fornite all'articolo 2 comma 2 del presente Capitolato, per ulteriori specifiche si rimanda al documento di gara denominato "Schema di Parcella" dedicato al calcolo dei corrispettivi.

5. L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche o integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

**ART. 36 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 3 e comma 8, e art. 216 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

2. Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato/dettagliato/approfondito, recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progettazione Preliminare, Progettazione Definitiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.).

3. Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall' art. 91 del D.Lgs n. 81/2008.

4. Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel documento di gara denominato "Schema di Parcella".

5. Considerato che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

#### **ART. 37 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI OPZIONALI INERENTI LA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

1. L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", dal Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del MIT, dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

2. Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase della Esecuzione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel documento di gara denominato "Schema di Parcella".

3. Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- Supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";

- Consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM (di cui alla relazione metodologica posta a base di gara) etc.;

- Predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;

- Attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.

4. Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.

#### **ART. 38 – NORMA DI CHIUSURA**

L'Affidatario del servizio, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.